

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 4221 del 25 MAG 2021

DIREZIONE U.O.C. AFFARI GENERALI

OGGETTO: NOMINA LEGALE PER RESISTERE AVVERSO RICORSO EX ART. 696 BIS
CPC DI D. N. F. AVANTI IL TRIBUNALE DI RAGUSA. UDIENZA 26.05.2021. (fasc. cont.
5664/63/2020) - CAVS 359

L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
U.O.S. Rapporti convenzionali
Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
U.O.C. Affari Generali
Avv. Giovanni Tolomeo

Proposta di provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il
VISTO CONTABILE

Si allega la apertura finanziaria del presente provvedimento

C.E. / C.P. / F d Vinc. / S.Pass.

Autorizzazione n. 344 del 25 MAG 2021 "SP. X BAN. CAVS"

Denominazione

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

Il 25 MAG 2021, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il
Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Sici-
liana D.P. n. 192/serv. 1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dal
Dott. Salvatore Torrisi, Direttore Amministrativo e dal Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario, con
l'assistenza Dott. Emanuele Mancuso, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente de-
liberazione:

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di
Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della
Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____
IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09
dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R.
n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
 - Immediatamente esecutiva dal _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
 - Modifica con provvedimento n. _____ del _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D. lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 3.3.2020;

Premesso che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, è stata chiamata in giudizio per l'**Udienza del 26 maggio 2021** con ricorso ex art. 696 bis c.p.c. notificato, ai sensi della legge 53/1994, a mezzo pec del 28.4.2021, ore 17:29, dell'avv. Ignazio Amato ed acquisito al prot. generale n.° E - 0015049 del 29.04.2021, in nome e per conto del Sig. D. N. F. (nome non riportato in ossequio al regolamento GDPR Regolamento (UE) 2016/679), per chiedere il risarcimento del danno che il ricorrente asserisce essere imputabile ai fatti conseguiti al suo accesso, in data 16.4.2019, presso il PTE di Comiso over si recava accusando un fortissimo mal di testa e difficoltà nella deambulazione alla gamba sx e che, dimesso, lo portavano a recarsi successivamente al Pronto Soccorso di Ragusa per essere trasferito immediatamente al reparto di Neurologia dell'Ospedale Guzzardi di Vittoria;

Considerato che precedentemente il ricorrente inviava richiesta risarcitoria ~~stra~~ giudiziale con nota del proprio legale Avv. Ignazio Amato, acquisita al prot. Gen n.° E - 0005350 del 17.02.2020, per cui, ricadendo il sinistro in regime di Autogestione (*ai sensi e per gli effetti del D.A. 28.11.2011 - GURS n.° 2 parte I del 13.1.2012*), è stato aperto il sinistro, registrandolo nel **contenzioso n.° 5664/63/2020** - CAVS 359, e si avviava attività istruttoria diretta a verificare i fatti, per sottoporre la pratica alla obbligatoria valutazione del CAVS (Comitato Aziendale Valutazione Sinistri appositamente costituito ai sensi e per gli effetti del D.A. 28.11.2011 - GURS n.° 2 parte I del 13.1.2012) per una valutazione in ordine ad una eventuale soluzione bonaria;

Che ai fini istruttori, sempre nell'intento di valutare la possibilità di una soluzione bonaria, il CAVS richiedeva un parere medico legale a seguito di visita medica del ricorrente, che si rendeva disponibile;

Che all'esito della visita medica, effettuata dal Dr. Claudio Pulvirenti, il CAVS valutava, nella seduta del 9 settembre 2020, di dover necessariamente coinvolgere il medico di PTE che il 16.4.2019 effettuò la visita del ricorrente, per cui inviava, allo stesso medico e alla parte per opportuna conoscenza, la nota prot. n.° U - 0028353 del 14.9.2020 chiedendo di informare la propria compagnia assicuratrice per una valutazione congiunta del caso, dovendo accertare eventuale responsabilità ed imputabilità della stessa;

Che nella seduta del 19.2.2021 il CAVS, dopo un approfondimento, riesaminava la pratica e, rilevando che non sussistendo certezza sulla asserita responsabilità dei sanitari riteneva di non poter accogliere allo stato la richiesta risarcitoria ritenendo più opportuna una valutazione in sede giudiziaria;

Ritenuto, pertanto, che è necessario costituirsi nel giudizio promosso con il suddetto ricorso ex art. 696 bis cpc per ivi rappresentare le ragioni della Azienda avverso le pretese del ricorrente, mediante un legale scelto dal Sig. Direttore Generale all'interno della ASP o tra i fiduciari esterni, di cui all'albo approvato con delibera n.° 2940 del 21.12.2017 ovvero avvocato esterno a tale albo ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per il conferimento degli incarichi legali approvato con delibera n.° 2595 del 10.11.2017 modificato con delibera 170 del 21.1.2020 e n.° 1401 del 21.5.2020;

Considerato che con mail del 03.05.2021 ore 10: si dava comunicazione della notifica dell'atto al Servizio Legale per acquisirne la disponibilità a proseguire la difesa;

Che già con mail del 22.3.2021 ore 11:19 il Servizio legale comunicava (per altra pratica) che per il carico di attività in essere, per fine maggio e inizio mese giugno non poteva aggiungere altro contenzioso per cui si non può che conferirsi, come da regolamento interno in materia, incarico a professionista esterno scelto dal Direttore Generale tra i fiduciari presenti nell'albo apposito;

Ritenuto che per la pratica *de qua* il Dr. Claudio Pulvirenti è stato già incaricato quale CTP per cui può conformarsi quale consulente medico legale essendo a conoscenza della problematica;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 - *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione* - nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per tutti i motivi sopra esposti da intendersi qui di seguito ripetuti e trascritti:

Costituirsi in giudizio per l'udienza del 26 maggio 2021 nel procedimento avviato con ricorso ex art. 696 bis cpc notificato, ai sensi della legge 53/1994, a mezzo pec del 28.4.2021, ore 17:29, dell'avv. Ignazio Amato ed acquisito al prot. generale n.° E - 0015049 del 29.04.2021, in nome e per conto del Sig. D. N. F. (nome non riportato in ossequio al regolamento GDPR Regolamento (UE) 2016/679), per chiedere il risarcimento del danno che il ricorrente asserisce essere imputabile ai fatti conseguiti al suo accesso, in data 16.4.2019, presso il PTE di Comiso over si recava accusando un fortissimo mal di testa e difficoltà nella deambulazione alla gamba sx e che lo portavano a recarsi successivamente al Pronto Soccorso di Ragusa per essere trasferito immediatamente al reparto di Neurologia dell'Ospedale Guzzardi di Vittoria;

Nominare come mezzo al fine l'avv. CRISTINA MICARELLI, avvocato fiduciario della azienda, conferendogli mandato di rappresentanza e difesa, con ogni facoltà di legge.

Nominare il Dr. Claudio Pulvirenti, medico legale della ASP quale CTP a supporto dell'attività del legale per eventuale Consulenza medico legale;

Corrispondere al suddetto avvocato un acconto, a titolo fondo spese, su presentazione di fattura da detrarre dalla parcella finale, alla ricezione della relativa fattura e su richiesta dello stesso autorizzando la spesa presunta di Euro 1.500,00 al lordo della ritenuta d'acconto, al conto di costo n. 509030207 denominato "acconti annui nonché spese legali dell'esercizio ad avvocati esterni fiduciari ASP" dell'esercizio in corso;

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo attesi i termini brevi per costituirsi e resistere in giudizio

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Salvatore Xorristi

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Dr. Angelo Aliquò

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE